

i Macchiaioli

DIPINTI TRA LE RIGHE DEL TEMPO

Attività didattiche

In collaborazione con l'Associazione Culturale Opera d'arte

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Visita gioco

Aguzza la vista: a caccia di macchie

Come in una caccia al tesoro i bambini dovranno ricercare il particolare, il dettaglio di un'opera consegnato all'inizio della visita, al fine di far scoprire e guardare con maggior attenzione quello che i pittori ritraevano.

Visita teatralizzata

Tutti pazzi per Mary

Uscendo dalla splendido ritratto di Giovanni Boldini, Mary Donegani, con il suo sciale nero, il ventaglio e lo sguardo dolcissimo ci accompagnerà nelle sale della mostra presentandoci personaggi, luoghi e segreti delle opere dei suoi amici artisti.

Laboratori

Dipingo a macchie

Partendo dall'osservazione prevalentemente della pittura di paesaggio impareremo a "vedere" la realtà con gli occhi dei macchiaioli e a produrre semplici opere mettendo in pratica i loro insegnamenti.

Entriamo nel quadro

Realizzeremo un *tableau vivant* (documentato da uno scatto fotografico digitale subito visibile su computer) travestendoci come i personaggi dei dipinti dei macchiaioli, per scoprire i segreti della composizione e dell'interpretazione del soggetto propria degli artisti presenti in mostra.

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Visita guidata

I Macchiaioli

Una tradizionale e organica visita guidata al percorso espositivo, che farà conoscere temi, tecniche e artisti del movimento dei Macchiaioli.

Visita teatralizzata

Al caffè Michelangelo

Accompagnati da Giovanni Fattori torneremo nella Firenze del 1850. Attraverso l'osservazione delle opere commentata dalla lettura di lettere e documenti dell'epoca saremo trasportati alla scoperta della città, del clima artistico, sociale e politico del tempo, oltre a scoprire i segreti della pittura dei macchiaioli.

Laboratori (per la scuola secondaria di primo grado)

Il ton gris

Luce, colore, forma: impareremo i segreti della pittura dei macchiaioli e dipingeremo, come Fattori, sul legno delle vecchie scatole di sigari, dopo aver osservato i nostri soggetti con la mediazione di uno specchio scuro.

Entriamo nel quadro

Realizzeremo un *tableau vivant* (documentato da uno scatto fotografico digitale subito visibile su computer) travestendoci come i personaggi dei dipinti dei macchiaioli, per scoprire i segreti della composizione e dell'interpretazione del soggetto propria degli artisti presenti in mostra.

Conferenze (per la scuola secondaria di secondo grado)

Dal caffè Michelangelo alla Nouvelle Athenes: Macchiaioli e Impressionisti

Luce e ombre dei Macchiaioli: la poetica, la tecnica, i temi, i grandi protagonisti

Letteratura e pittura in Italia nella seconda metà dell'ottocento

Visite guidate per il pubblico

Nel corso della mostra saranno organizzate visite guidate per il pubblico a richiesta il sabato e la domenica.

Visita guidata

e ingresso mostra € 7,50

€ 5,00 + € 2,50 biglietto ingresso

Conferenza

e ingresso mostra € 9,50

€ 7,00 + € 2,50 biglietto ingresso

Laboratori didattici

e ingresso mostra € 12,00

€ 9,50 (visita guidata

+ laboratorio didattico)

+ €2,50 biglietto ingresso

Per informazioni: e prenotazioni

Biblioteca di via Senato
via Senato n. 14, Milano
Tel. 02 76215314-324
Fax 02 782387
segreteria@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it



BIBLIOTECA DI VIA SENATO

La Biblioteca di via Senato è aperta al pubblico, nel cuore di Milano. Si inserisce nel circuito culturale milanese grazie al proprio patrimonio librario costituito da fondi specializzati.

La biblioteca, accanto ai tradizionali spazi e servizi per la lettura, propone una serie di attività culturali, quali mostre tematiche di bibliofilia, di collezionismo, d'arte, presentazioni di novità editoriali, incontri e dibattiti con autori, serate musicali e rappresentazioni teatrali. Gli eventi si svolgono nella sala conferenze, nelle aree espositive e nel Teatro di Verdura, attivo nel giardino da maggio a settembre.

La biblioteca ospita seminari di formazione tenuti da imprenditori, docenti universitari, professionisti del mondo della comunicazione e personalità della cultura.

IL PATRIMONIO LIBRARIO

Alcuni fondi specializzati costituiscono il patrimonio librario della Biblioteca e testimoniano l'iter che il libro ha percorso dalle sue origini.

Il *Fondo antico* pone una speciale attenzione al tema dell'utopia. Accanto a codici e incunaboli sono conservati i volumi usciti dalle botteghe di Manuzio e Torrentino, dei Giunta e dei Giolito, di Giambattista Bodoni.

Il *Fondo moderno di libri di pregio* raccoglie esempi della migliore tradizione tipografica novecentesca, improntata all'equilibrio dell'impaginazione grafica, alla perfezione della composizione a mano alla bellezza dell'impressione della stampa su carte preziose fabbricate a mano e arricchite da illustrazioni di maestri contemporanei.

Il *Fondo di letteratura italiana del Novecento*, tra le raccolte più ampie e documentate di autori contemporanei, è arricchito continuamente da edizioni originali di assoluta rarità, che fanno della collezione uno dei più importanti e completi archivi della cultura letteraria del nostro tempo.

Il *Fondo di storia dell'impresa in Italia dall'Unità a oggi* rappresenta una vera e propria novità nel panorama delle biblioteche italiane. Composto da oltre 6000 volumi documenta le vicende dell'attività e della produzione imprenditoriale italiana attraverso i testi e le immagini di libri celebrativi di aziende, cataloghi di vendita, brochure, strenne.

Il *Fondo di storia e politica*, costituito da circa 6000 volumi, intende testimoniare i momenti critici della storia recente del nostro Paese, dalla fine dell'ultima guerra alla contestazione operaia e giovanile degli anni Settanta, attraverso libri, documenti e riviste originali che costituiscono un patrimonio di notevole interesse, difficilmente reperibili nei circuiti bibliotecari pubblici.

Il *Fondo di fantascienza*, con i suoi 4000 volumi, dà la possibilità di tracciare il percorso delle vicende nate dalla fantasia di scrittori, disegnatori e artisti, italiani e stranieri, dal 1500 agli anni Sessanta del XX secolo.

Il *Fondo di arte e architettura*, composto da 5000 volumi e costantemente aggiornato da nuove acquisizioni, documenta, attraverso monografie prestigiose e opere storiche ormai di grande rarità, i momenti salienti e i più grandi artisti della storia dell'arte.

La *Bibliografia* offre gli strumenti necessari per svolgere approfondite ricerche: bibliografie spe-

cializzate, cataloghi di libri in commercio in Italia e all'estero, cataloghi di grandi biblioteche, enciclopedie e dizionari tematici, italiani e stranieri, manuali e saggi di carattere generale. Oltre agli spazi veri e propri della Biblioteca, l'adiacente Sala Serpotta custodisce parte del fondo antico costituito da alcune raccolte tematiche che si riferiscono principalmente alla storia di Milano e della Sicilia, al pensiero politico antico, alle edizioni bodoniane, alla bibliografia e alla letteratura italiana. Inoltre la Biblioteca ospita seminari di formazione tenuti da imprenditori, docenti universitari, professionisti del mondo della comunicazione e personalità della cultura.

SERVIZI DI CONSULTAZIONE E DI REFERENCE

La biblioteca, per rispondere alle esigenze informative dei lettori, attiva un servizio di informazione e di ricerca bibliografica. A questo scopo dispone di una serie di repertori cartacei, ma

soprattutto di accessi informatizzati, fra cui il collegamento in Internet per dialogare con le più importanti biblioteche italiane e straniere.

INIZIATIVE SPECIALI

Visite guidate e attività didattiche

Si promuovono, periodicamente, visite guidate alle scolaresche e a gruppi di ragazzi interessati a conoscere l'organizzazione e le attività di una biblioteca: criteri di collocazione e di catalogazione dei volumi, di conservazione e ottimizzazione del reperimento del materiale librario custodito.

Ai ragazzi vengono inoltre proposti incontri didattici per sensibilizzarli alla "conservazione della propria biblioteca". Durante questi incontri vengono mostrate le tecniche e i procedimenti di realizzazione di un vero e proprio volume oppure (a richiesta), con l'intervento di un Maestro rilegatore, vengono illustrate le tecniche di pulizia, restauro e conservazione dei libri.

Fondazione Biblioteca di via Senato
via Senato, 14 - 20121 Milano
Orari: lunedì-venerdì 10-18
sabato e domenica chiuso.

Per informazioni:
tel. 02/76215314-318
fax 02/782387
segreteria@bibliotecadiviasenato.it

i Macchiaioli



DIPINTI TRA LE RIGHE DEL TEMPO



Biblioteca
di via Senato
FONDAZIONE

i Macchiaioli

DIPINTI TRA LE RIGHE DEL TEMPO

In copertina:
Vincenzo Cabianca,
Il mattino o Le monachine, 1861-62;
olio su tela, cm 36x99

1. Raffaello Sernesi,
Castiglioncello dalla punta del Bocca,
1864;
olio su tela, cm 18x67

2. Cristiano Banti,
*Fanciulla che dà da mangiare
a un'anatra*, 1871;
olio su tavola, cm 34x14

3. Giovanni Fattori,
Soldati del '59, 1859;
olio su tavola, cm 18x28,5

4. Giovanni Fattori,
L'assalto alla Madonna della Scoperta,
1866-67;
olio su tavola, cm 24x57

5. Federico Zandomeneghi,
Preparativi per la processione, 1873;
olio su tela, cm 104x82

6. Giovanni Boldini,
Ritratto di Mary Donegani, 1869;
olio su tavola, cm 40x25

Con il patrocinio del
Comune di Milano
Settore Cultura e Musei

Si ringrazia
Publitalia '80
Fondazione Cariplo
RAS, Riunione Adriatica
di Sicurtà



1

La mostra presenta un'accurata selezione di trentaquattro fondamentali dipinti della scuola dei Macchiaioli esposti per la prima volta per illustrare una delle fasi più significative dell'arte moderna italiana.

La "macchia" è l'espressione figurativa che caratterizza la scena artistica toscana dalla seconda metà dell'Ottocento, e nasce dall'insofferenza verso l'esempio accademico, spingendo i giovani pittori toscani (che si radunano inizialmente attorno al caffè Michelangelo di Firenze) alla ricerca di fonti d'ispirazione insolite. Gli esperimenti compiuti sulla luce, sul colore, su una stesura diversa (rispetto a quanto si insegnava nell'accademia) si applicano a paesaggi assolati e a scene di vita quotidiana.

Il paesaggio infatti è stato il soggetto artistico maggiormente rivisto e reinterpretato durante il processo di sperimentazione della "macchia": gli artisti si concentrano sugli effetti cromatici e tonali della realtà, rappresentata secondo una radicale semplificazione.

La prima sensazione che offre la rassegna dedicata ai Macchiaioli è di essere una scelta di quadri non collegati tra loro né da un tema che li accomuna, né da un filo conduttore che li lega nel significato. In realtà, la rassegna propone un inedito percorso che prevede l'esposizione dei dipinti corredata da rimandi storici e letterari: a tal fine l'attenzione dei curatori si è allargata dai quadri al contesto storico, al complesso di



2

pensieri e reazioni che essi allora suscitarono e che si rivelano oggi evocativi di ambienti, situazioni e temperamenti cui tali scritti rimandano.

I testi letterari e le opere si sono rivelati utili per riesaminare il significato del movimento macchiaiolo in relazione alla cultura



3

di testimonianze bibliografiche strettamente connesse all'ambiente artistico toscano della seconda metà dell'Ottocento.

Il visitatore affronta un percorso (dove a guidarlo sono i frammenti di lettere, di memorie biografiche e autobiografiche, gli estratti da necrologi, da riviste e da guide alle esposizioni ufficiali) in una molteplicità di temi pittorici che spaziano dal ritratto, agli studi di paese, ai soggetti di genere e risorgimentali. L'intento dell'esposizione è mettere sotto la lente un pregevole nucleo di dipinti della scuola macchiaiola, studiandone analiticamente gli aspetti costituiti dallo stile, l'iconografia, la cronologia e la topografia. Le opere sono corredate da un brano letterario estrapolato dalle fonti del tempo che attraverso il suo contenuto di natura estetica o narrativo-descrittivo



4

figurativa europea del XIX secolo; la rilettura della pittura macchiaiola viene effettuata non unicamente tramite i quadri, ma anche attraverso gli scritti, gli oggetti, i documenti, i libri dell'epoca. È infatti prevista una sezione specificatamente documentaria nella quale saranno riunite una serie

favorisce la facile comprensione del soggetto e delle peculiarità stilistiche. Fra le personalità artistiche di primo piano emergono Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Giovanni Boldini, Vincenzo Cabianca, Silvestro Lega, Odoardo Borrani, Giuseppe De Nittis, Cristiano Banti, Giovanni



5

Costa, Federico Zandomeneghi; mentre fra le figure di letterati, mercanti e amici a loro vicini spiccano coloro che hanno sostenuto il movimento, come Diego Martelli, Federico Pastoris, Ferdinando Martini e Ugo Ojetti.

Con questo progetto, la rassegna vuole farsi portavoce della memoria e custode dell'opera di alcune delle più importanti personalità che diedero un significativo apporto alla nascita, alla diffusione e al rinnovamento della cultura figurativa del nostro Ottocento.

Accanto a celebri capolavori quali *I Soldati del '59*, le due stesure preliminari per *L'assalto alla Madonna della Scoperta* e la grande tela *Cavalli al pascolo* di Fattori, *Una veduta in Piagentina* di Lega, *Preparativi per la processione* di Zandomeneghi e il *Ritratto di Mary Donegani* di Boldini, figureranno opere note alla letteratura ma non più viste da tempo, affiancate da altre assolutamente inedite la cui visione costituirà, certamente, un ulteriore contributo alla conoscenza del movimento toscano.

La mostra indipendentemente dall'angolazione da cui può essere guardata offre ugualmente un lato intrigante: la presentazione di una rosa di dipinti tra i più noti ed attraenti della cultura macchiaiola, affiancati da altri non presenti alle rassegne da molto tempo, ma non per questo meno canonici. A corredo del momento espositivo, diverse attività didattiche (visite guidate, visite teatralizzate, incontri e conferenze d'arte...)



6

La mostra è aperta
dal 1 dicembre 2005
al 14 maggio 2006

Biblioteca di via Senato
via Senato 14, Milano
tutti i giorni ore 10-18
chiuso il lunedì

Biglietto intero € 5,00
Ridotto € 2,50

Per informazioni
Tel. 02 76215314
Fax 02 782387
segreteria@bibliotecadiviasenato.it